

Salta lo sciopero di domani dei regionali

Rinnovi contrattuali e permessi Proposta una trattativa ad hoc

Sindacato spaccato, riserve di Cgil e Uil. La sinistra si riunisce in una "duegiorni" di dibattito, definita già l'anti-Leopolda

Michele Cimino
PALERMO

Il governo incassa l'ok di alcune sigle sulla vertenza dei regionali ma il fronte sindacale si spacca: Cgil e Uil bocciano la proposta e oggi decideranno se confermare lo sciopero di domani. Si è concluso con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, il vertice a Palazzo d'Orleans sulle norme che riguardano il personale della Regione, contenute nella finanziaria regionale. L'intesa è stata siglata da Cisl, Cobas-Codir, Sadirs, Siad e Ugl e prevede di affidare a un tavolo negoziale con l'Aran Sicilia, l'agenzia per la rappresentanza negoziale della Regione, da convocare in tempi rapidi, la trattativa su permessi sindacali, rinnovi contrattuali, mobilità del personale regionale, criteri di riorganizzazione e riclassificazione del personale in caso di prepensionamenti.

In questo modo verrebbero stralciate dalla manovra le norme sul personale, che riguardano aspetti di carattere contrattuale, mentre sarebbero mantenute quelle su pensioni, che potrebbero essere emendate quando la manovra approderà all'Ars. Il protocollo prevede, infatti, che le trattative con l'Aran possano essere un'occasione per un confronto migliorativo sul recepimento della normativa nazionale sul pubblico impiego, sistema pensionistico e previdenziale. Boccia l'intesa la Fp Cgil, definendola «vacua e fumosa».

All'assessore all'Economia Alessandro Baccei, mancano

Mancano all'incirca 3 miliardi: 2,4 potrebbero arrivare da Roma, gli altri 600 mln dai tagli

Primo maggio

Festa nazionale del lavoro a Ragusa

● L'annuncio di Susanna Camusso che la manifestazione unitaria Cgil-Cisl-Uil del primo maggio si terrà a Ragusa, inorgoglisce il segretario provinciale della Cgil, Giovanni Avola: «La scelta delle segreterie nazionali onora il territorio e il mondo del lavoro della provincia di Ragusa. I temi scelti per la manifestazione come quelli dalla pace, dell'immigrazione e per quanto si è consumato nel Mediterraneo negli ultimi mesi ci spinge a tenere il raduno nel comune di Pozzallo, da tempo impegnato su questi fronti».

tre miliardi per chiudere il bilancio, ma spera di ottenere da Roma, qualora Palazzo Chigi si accontentasse delle riforme che il presidente della Regione Rosario Crocetta intende inserire nella Finanziaria per l'anno in corso, all'incirca due miliardi e 400 milioni. Per gli altri 600 mln si ricorrerebbe ad ulteriori tagli.

Intanto, da sinistra, ovvero civatiani, ribelli del Pd e Sel, si sta organizzando per sabato e domenica l'Antileopolda. Alla manifestazione "Sotto sopra, la Sicilia di domani", che si terrà nei locali di Corte Sammuzzo, nei pressi del porto parteciperanno, fra gli altri, parlamentari europei e nazionali, fra cui Curzio Maltese, Elly Schlein, Erasmo Palazzotto e Pippo Civati. Dovrebbero esserci anche il vescovo di Mazara del Vallo, mons. Domenico Mogavero, i sindaci Leoluca Orlando e Renato Accorinti. ◀